

## Vedere & Sentire

### Antonella Panarello alla «Sala Magma»

(vir) Stasera, alle 20.30, alla «Sala Magma», in via Adua 3, per gli «incontri con l'autore» Antonella Panarello in «Concerto di... parole», un'ora di poesie ed altro. A cura di Orazio Indelicato. Ingresso libero.

### Alle «Ciminiere» i disegni di D'Alessandro

(vir) Oggi, alle 10, alle Ciminiere, la mostra: «Ma tu disegni ancora?» dedicata all'artista Nicolò D'Alessandro. L'esposizione propone una selezione di disegni a china, eseguiti dal 1973 al 2003. Tra le opere in mostra c'è anche «La valle dell'Apocalisse» che con i suoi 83,50 metri di lunghezza, è il disegno più grande del mondo. All'inaugurazione della mostra intervengono il presidente della Provincia Nello Musumeci e l'assessore provinciale alla Cultura Pippo Cutuli.

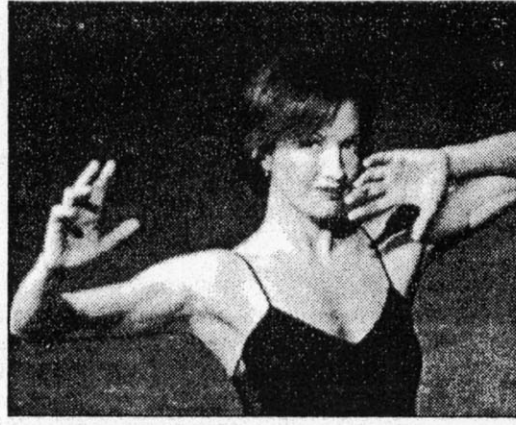
### Il monologo di Trischitta su Stream

(vir) Stasera, alle 21, andrà in onda sul satellite «Cult-network Italia» di Stream il monologo di Mimmo Trischitta «Bellini a Puteaux», interpretato dall'attore palermitano Paolo Briguglia («El Alamein») con la regia di Ennio Coltorti.

## Maddalena Crippa fa «Sboom!» Canti e disicanti al «Sangiorgi»

(vir) Debutta domani stasera, alle 21, sul palcoscenico del Teatro Sangiorgi lo spettacolo «Sboom! Canti e disicanti degli anni '60 e dintorni, dell'attrice e cantante Maddalena Crippa (nella foto). Con lei ci sarà un quintetto di musicisti, guidato da Alessandro Nidi, che reinterpreterà musiche oramai diventate autentici classici. «Sboom!» è, dopo lo straordinario successo di «Canzonette vagabonde», il secondo viaggio musical-teatrale di Maddalena Crippa. Compiuto, ancora una volta, con i medesimi compagni:

lo stesso Alessandro Nidi e la regista Cristina Pezzoli. Dopo il debutto, lo spettacolo sarà replicato domani, sempre alle ore 21. «Sboom!» è una vera e propria «operina» che si sviluppa tra le canzoni d'autore di Tenco, Conte, De André, Jannacci, Mina, e le parole e le suggestioni dei testi di Zavattini, Loi, Testori, Gadda, Pasolini. Ma non solo. C'è Milano con il Nord, attraverso cui si snoda il racconto del «boom» e dello «Sboom», per utilizzare la celebre definizione di Cesare Zavattini, dell'Italia degli anni '60.



**Libri, «Il Risorgimento a Catania» di Fallica PATERNÒ.** (gabef) «Il risorgimento a Catania», si intitola così l'ultima opera dello storico paternese Vincenzo Fallica. Il libro, pubblicato dalla Provincia regionale di Catania, sarà presentato oggi alle 10 presso l'aula magna del Liceo Classico. Parteciperanno l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Vincenzo Lo Presti, l'assessore alla Cultura di Paternò Francesco Ciancitto e il sindaco Giuseppe Failla.

### «Abadir», mostra didattica degli allievi

(vir) Sarà inaugurata oggi, alle 19, al Comune di Sant'Agata Li Battiati, la mostra didattica degli allievi dell'«Abadir». Espongono: Maria Andriano, Lucia Barbagallo, Viviana Bombace, Angela Caffi, Rocio Castro Gonzales, Rosaria Coltura, Refik Cura, Elisa Di Santo, Oriana Fondacaro, Valentina Gulino, Mariella Inzirillo, Arianna Landucci, Belinda Leanza, Daniela Maniscalco, Graziana Maugeri jnior, Boris Migliore, Giuseppe Minaldi, Ivana Monasta, Teresa Musarra, Elisabetta Russo, Carmela Russo, Antonina Salerno, Vincenzo Scifo, Alessandro Sorocki, Giuseppe Sorocki, Ines Tizza, Rosanna Torrisi, Tamara Torrisi, Irene Tranchina, Antonio Tulli. Alle 18, il professor Sergio Collura, docente di Antropologia, terrà una conferenza sul tema: «Viaggio nella caverna dello stupore».

# Poesie e cd-rom per la giornalista Cutuli Concorso a scuola «per ricordarla ancora»

(albo) Qualcuno, scrivendo i versi di una poesia, l'ha paragonata ad una farfalla, qualcun altro ad una rosa, c'è invece chi ne ha voluto ricordare il coraggio e la tenacia nel conseguire un obiettivo. Una cosa è certa: il ricordo di Maria Grazia Cutuli, la giornalista catanese uccisa diciotto mesi fa in Afghanistan, è ancora più che vivo. Come rimane vivo, dolorosamente vivo, nel cuore della madre, che ha consegnato ieri all'istituto comprensivo «Parini», le targhe ai vincitori del premio letterario dedicato alla figlia e di lei dice: «Maria Grazia ama i bambini».

«Abbiamo realizzato un cd ipertestuale - spiega Martina Trombatore, studentessa del liceo scientifico «Elio Vittorini» di Lentini, aggiudicatasi il primo premio del concorso - abbiamo voluto inserire aspetti riguardanti il nostro mondo giovanile insieme a quelli più tristi e dolorosi della guerra». «Maria Grazia Cutuli per noi è comunque un esempio da seguire - intervengono Cristina Leone - per questo motivo abbiamo anche voluto scrivere un articolo giornalistico che la riguardasse».

Più piccola ma con le idee abbastanza chiare l'undicenne Giada Giuffrida, frequentante la scuola «Matteo Maglia» di Zafferana Etnea, descrive la Cutuli come una farfalla volata via per sempre.

Con il tema: «Sguardo sul mondo», il concorso ha visto la partecipazione di ben sessanta scuole, per un totale di centocinquanta lavori presentati, delle province di Catania, Messina, Si-

racusa, Agrigento, Enna, Ragusa, Trapani, Bari, L'Aquila, Cosenza. Disegni, articoli, dossier, ipertesti, ricerche, ognuno ha scelto formato e stile preferito.

Quattro i premiati: le classi III FeVS del liceo scientifico «Vittorini» di Lentini si sono aggiudicate il primo posto, seguite dall'istituto tecnico per Geometri «Carnilivari» di Noto, dall'istituto «Grassi» di Mascali e dall'istituto «Parini» di Catania. E mentre sul palco la piccola orchestra Ensemble della scuola «Verga» di Acicastello, diretta da Fabio Raciti, eseguiva brani delle sinfonie belliniane, non potevi far altro che far scorrere lo sguardo sulle foto, formato poster, di Maria Grazia Cutuli che riempivano le pareti dell'auditorium dove si è svolta la cerimonia di premiazione.

ALESSANDRA BONACCORSI



I VINCITORI DEL PREMIO «CUTULI» COI GENITORI DELLA GIORNALISTA UCCISA IN AFGHANISTAN (AZZARO)

### Maniace in mostra con la sua storia

Posto in una posizione privilegiata tra il Parco dell'Etna e quello dei Nebrodi, il territorio di Maniace conserva vestigia storiche di grande interesse. Per valorizzare le tradizioni locali, la Provincia e l'Apt, in collaborazione con la Pro Loco, hanno organizzato la «Mostra permanente su Maniace e la sua storia» che, oltre a ricostruire le vicende dall'epoca medievale sino al momento della sua costituzione in comune autonomo, nel 1981, espone numerosi attrezzi di lavoro in uso. Ospitata nei locali della Pro loco (corso Margherita, n. 59), la mostra è stata inaugurata ieri.

## Visite e musica all'orto botanico Da oggi «la settimana dei parchi»

(alru) Una settimana ricca di mostre e proiezioni di video sui parchi e sulle riserve naturali della provincia, tra concerti musicali ed esposizioni di prodotti e lavorazioni tipiche delle aree protette. Oggi, alle 18, sarà inaugurata la «Settimana europea dei parchi», una manifestazione che si svolgerà all'Orto botanico organizzata da diversi enti: il Cutgana dell'Università, l'Agenzia regionale protezione ambientale Sicilia, l'Area Marina protetta «Isole dei Ciclopi» e il Centro educazione ambientale, il Parco dell'Etna e dell'Alcantara, l'Orto botanico e il Convitto Cutelli. L'iniziativa chiuderà i battenti sabato con la manifestazione «Parchi in piazza», una giornata indetta da Europarc, l'associazione europea dei parchi, nel

giorno in cui in Svezia, nel lontano 1909, venne istituito il primo parco europeo.

Oggi, dopo l'inaugurazione della mostra, si svolgerà una visita guidata all'Orto botanico dove si potranno incontrare i responsabili dei parchi e delle riserve della provincia. Negli stand anche dei laboratori multimediali. «L'idea - spiega il direttore del Cutgana dell'Ateneo Angelo Messina - è quella di promuovere le caratteristiche delle aree protette per far conoscere alla gente i parchi e far scoprire le loro bellezze naturali». Stasera, alle 20.30, sempre all'orto botanico anche un concerto per la Natura: «Voci di Sicilia», con il duo «Triquetra» e il gruppo «Insulae».

ALFIO RUSSO

## RECENSIONE

### Tra classico e folklore il duo Spina-Mangiagli

(arf) Dal classicismo esuberante di Carulli alla pienezza folclorica di Manuel Maria Ponce, un ventaglio di gusti filtrati da un binomio gradevolissimo alla Sala Magna di via Adua, nella stagione concertistica 2003 dell'omonimo centro culturale, sotto la direzione artistica di Salvo Nicotra e Mata Zerbo. Alla chitarra Francesco Spina, al pianoforte Sebastiano Francesco Mangiagli (rispettivamente di Catania e Milazzo) i protagonisti di una performance suadente, giustata sull'intensa cantabilità del chitarrista, che il solerte pianismo di Mangiagli corredeva su linee esaurienti, nonostante un pianoforte non del tutto favorevole. Fermezza d'attacco e genuina adesione interpretativa, sin dal melodiosissimo spiccato del «Duo op. 37» di Ferdinando Carulli, ad incipit di serata, come nello spessore strutturale del prolifico Anton Diabelli, che il binomio affrontava con incisione composita tra le piacevoli righe «Biedermeier» della «Grande Sonata Brillante op. 102».

La linearità classica del primo tempo, tra eleganze settecentesche e atmosfere non prive di raccoglimento pastorale, lasciava poi spazio al muoversi avanguardistico della «Fantasia» di Franco Margola, di sicuro interesse espressivo su retaggi di tradizione, nello spianare il passo a un Novecento poco scontato. Accoglieva infatti l'intesa del sodalizio Spina-Mangiagli, il felice dispiegarsi della varietà indio-messicana di Manuel Maria Ponce nella «Sonata», atta a caratterizzare, con toni e colori scorrevolissimi, una vivida terra natia, resa da una chitarra ben partecipe quanto il sostrato pianistico, su un uditorio attento e incline a manifestazioni di plauso. Sul filo dell'attesa, invece, che crea curiosità alimentando la ricerca del nuovo, la «Fantasia op. 145» di Mario Castelnuovo-Tedesco, sui diversificati movimenti sonori di eredità pizzettiana e retaggi impressionisti, trasposti dal duo con evidente affiatamento. A chiusura, un bis di Carulli.

ANNA RITA FONTANA

## PalaCatania «rovente» per tre giorni: gare ed esibizioni al congresso mondiale di salsa



(alma) Dopo tre giorni e tre notti roventi, si è concluso al Palacatania il Congresso Mondiale della Salsa che - per la prima volta in Sicilia - è stato organizzato dall'Accademia «Fuego Latino».

Tre giornate che hanno consentito ai partecipanti di esibirsi, partecipare a concorsi, aggiornarsi con i migliori maestri del mondo e - per

ne accolta da ovazioni da stadio e che ha aperto la selezione per il mondiale, esprimendo tutta la sua soddisfazione per i risultati ottenuti dal congresso: oltre quattromila persone hanno riempito il palazzetto nella giornata di domenica e ben seicento ballerini hanno partecipato alle esibizioni ed al con-

del mattino) non ha provocato problemi alcun tipo; ma solo qualche piccola, ordinata protesta. Segno che la danza caraibica e i suoi atleti meritano effettivamente l'appellativo di sportivi ed il riconoscimento

La kermesse si è chiusa domenica  
E per le otto coppie vincitrici  
accesso ai campionati di Portorico

settore, ma i più bravi salseros siciliani. Hanno ottenuto il passaporto per Portorico nella categoria degli over 19 le coppie formate da Simone Bronzati e Silvia Pastore, seguiti da Sebastian Rose e Angela Copia e da Angelo Santo e Emanuela Bonanni; negli under 18 la vittoria è andata alla coppia formata da Giuseppe Giuffrida e Arianna Zanchi seguiti da Robin Riolo e Giorgia Ca-